

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
VERBALE N.1 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DI DOTTORATO  
IN SCIENZE CHIMICHE DEL  
27/05/2015

Il Collegio dei Docenti del dottorato in Scienze Chimiche si è riunito il giorno 27 Maggio 2015 alle ore 14:30 presso la sala del consiglio dell'ex-Dipartimento di Chimica Organica e Biochimica, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Coordinatore
- 2) Individuazione dei criteri per la programmazione delle tematiche di ricerca da proporre nei prossimi cicli del dottorato in Scienze Chimiche.
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti i docenti proff.ri Angela Amoresano, Finizia Auriemma, Orlando Crescenzi, Claudio De Rosa, Marina Della Greca, Martino Di Serio, Antonio Evidente, Rosa Lanzetta, Angelina Lombardi, Antonello Merlino, Luigi Paduano, Vincenzo Pavone, Alessandro Pezzella, Nadia Rega.

Sono assenti giustificati: i Proff.ri Daniela Montesarchio, Alessandra Napoletano, Luigi Petraccone, Pietro Pucci

Sono assenti i Prof. Antonio Molinaro e Vincenzo Busico

Constatata la presenza del numero legale, il coordinatore prof. L. Paduano dà inizio alla seduta.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Dr. Antonello Merlino.

- 1) Comunicazioni del Coordinatore

-Il Coordinatore ricorda la composizione del nuovo Collegio dei docenti, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche del 16/3/2015 e composta dai proff.ri:

Angela Amoresano, Finizia Auriemma, Vincenzo Busico, Orlando Crescenzi, Claudio De Rosa, Marina Della Greca, Martino Di Serio, Antonio Evidente, Rosa Lanzetta, Angelina Lombardi, Antonello Merlino, Daniela Montesarchio, Antonio Molinaro, Alessandra Napoletano, Luigi Paduano, Vincenzo Pavone, Luigi Petraccone, Alessandro Pezzella, Pietro Pucci, Nadia Rega.

Le modifiche nella composizione del collegio dei docenti sono inferiori al 50% della composizione del precedente collegio, che era stato valutato positivamente dall'ANVUR e aveva superato la fase di accreditamento per il XXX Ciclo. Ciò ha permesso di comunicare al Ministero la composizione del nuovo Collegio senza necessità di una nuova valutazione dell'ANVUR.

Il Coordinatore ringrazia i Proff.ri uscenti dal collegio: Michelangelo Parrilli, Antonio Roviello, Filomena Sica, Marco D'Ischia e saluta i componenti del nuovo

Collegio: Proff.ri Antonio Molinaro, Marina Della Greca, Antonello Merlino, Daniela Montesarchio, Alessandro Pezzella.

-Il Coordinatore presenta al Collegio i parametri ministeriali per la valutazione dei corsi di dottorato:

- a) qualità della ricerca svolta dai membri del Collegio dei docenti;
- b) grado di internazionalizzazione del dottorato;
- c) grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute del dottorato sul sistema socio-economico;
- d) attrattività del dottorato;
- e) dotazione di servizi, risorse infrastrutturali e risorse finanziarie a disposizione del dottorato e dei dottorandi, anche a seguito di processi di fusione o di federazione tra atenei;
- f) sbocchi professionali dei dottori di ricerca.

Nell'anno 2016 saranno valutati i corsi di dottorato iniziati negli anni 2013, 2014 e 2015. Nel 2016 saranno considerati tutti gli indicatori con l'eccezione di quelli relativi agli sbocchi occupazionali dei neodottori e alle pubblicazioni dei dottorandi/neodottori.

Il coordinatore ricorda, inoltre, che a partire dal 2017, cioè dai dottorandi che partecipano al XXIX ciclo, saranno valutate dall'ANVUR anche le pubblicazioni prodotte dai singoli dottorandi nel corso del triennio di borsa e fino ad approssimativamente un anno dalla fine del triennio.

-Il coordinatore illustra i tempi previsti per la pubblicazione del bando di concorso per il XXXI Ciclo, per l'espletamento del concorso e l'inizio delle attività di ricerca dei vincitori del concorso (Tabella 1).

Tabella 1

Data prevista per la pubblicazione del bando:	Estate 2015
Data prevista per l'espletamento del concorso:	Ottobre 2015
Data prevista per l'inizio delle attività dei vincitori del concorso:	Novembre 2015

Comunica inoltre il numero di borse assegnate per il XXXI Ciclo al dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche (Tabella 2) e ricorda le norme che regolano l'istituzione di eventuali borse di dottorato aggiuntive.

Tabella 2

Numero di posizioni con borsa finanziate dall'Ateneo:	6
Numero di posizioni con borsa finanziate da altri enti (Dipartimento, Enti esterni, borsisti stati esteri):	2
Totale borse finanziate	8
Numero di posizioni senza borsa	2
Totale posizioni	10

In particolare, al dottorato in Scienze Chimiche sono state assegnate 6 posizioni di dottorato con borse finanziate dall'Ateneo, 2 posizioni con borsa finanziate da enti esterni, 2 posizioni senza borsa.

Il Prof. De Rosa comunica che può essere aggiunta una nuova borsa a quelle elencate nel prospetto presentato dal coordinatore e riportato in Tabella 2 e chiede al coordinatore di provvedere ad espletare le azioni necessarie perché possa essere inserita questa borsa aggiuntiva nel bando.

Il prof. Pezzella comunica che è disponibile ad esplorare la possibilità di attivare la procedura per la richiesta di una borsa aggiuntiva i cui oneri graveranno sui suoi fondi di ricerca. Nel caso fosse possibile attivare la procedura, comunicherà tale richiesta al coordinatore.

Il coordinatore sottolinea inoltre che è pervenuta da parte dell'Ufficio di dottorato la seguente nota:

**“Il Consiglio di Amministrazione**, infine, tenuto conto che l'ANVUR, nell'ambito della valutazione della “disponibilità di congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso, con specifico riferimento (...) al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi”, richiede che vada assegnato a tutti i dottorandi – anche a coloro che non sono titolari di borsa di studio - il contributo alle spese nei casi di soggiorni all'estero, **ha stabilito “di bandire per ciascun corso di dottorato del XXXI il numero di posti senza borsa”** riportato nella tabella sopra citata, **“subordinatamente all'assunzione, da parte dei Dipartimenti proponenti i corsi, degli oneri relativi (per i cicli XXX e XXXI) al finanziamento dell'eventuale soggiorno dei dottorandi senza borsa presso università/laboratorio/archivio/biblioteca esteri per svolgere attività formative e di ricerca”**.

Al riguardo si precisa che l'importo degli oneri in questione è pari ad € 568,27 mensili e che il dottorando può svolgere l'attività all'estero per un periodo complessivamente non superiore a diciotto mesi.

Si chiede, pertanto, di comunicare entro e non oltre il 29 maggio p.v. le determinazioni assunte dal Dipartimento in merito al numero dei posti senza borsa da attivare.”

Il Prof. De Rosa, in qualità di Direttore del Dipartimento, sottolinea che saranno i tutori dei “dottorandi senza borsa” a provvedere economicamente alla copertura della quota di 568,27 euro mensili come finanziamento aggiuntivo per il soggiorno all'estero. Si intende comunque comunicare che le posizioni di dottorato senza borsa da attivare sono due.

Il Coordinatore ricorda i dottorandi sono invitati a svolgere un periodo di ricerca di almeno tre mesi all'estero nel corso della loro attività.

-Il Coordinatore comunica al Collegio dei docenti che per i dottorandi del XXX e XXXI ciclo è prevista “attività di supporto alla didattica” e suggerisce che i dottorandi possano spendere 50 ore all'anno in attività didattiche di supporto quali

“tutorato di laureandi triennali o quinquennali”, “esercitazioni numeriche e/o di laboratorio”.

Il Prof. Di Serio sottolinea che questa attività è prevista ed anzi è necessaria nel caso si voglia acquisire l’accreditamento “Eurodoctorate”. La Prof.ssa Lanzetta rammenta che i dottorandi dovrebbero concentrarsi sull’attività di ricerca e chiede che l’attività didattica di supporto da assegnare ai dottorandi venga ridotta ad un numero di ore di 30 all’anno, se questo tempo è compatibile con l’eventuale accreditamento dell’Eurodoctorate. Il Prof. Pavone suggerisce che le attività didattiche di supporto rientrino comunque nelle attività di formazione dei dottorandi e propone che questi possano impegnarsi in attività seminariali all’interno di corsi specifici e di assistenza nei laboratori didattici. Il Collegio propone quindi che ai dottorandi venga affidata un’attività didattica di supporto di trenta ore annue da espletarsi principalmente, ma non esclusivamente, come tutorato di tesisti ed attività seminariali. Si propone inoltre di verificare con i Coordinatori dei Corsi di Studi in che modo assegnare ufficialmente queste attività e di verificare le necessità dei corsi incardinati nel Dipartimento. Si riserva comunque la possibilità di ridiscutere questo punto.

2) Individuazione dei criteri per la programmazione delle tematiche di ricerca da proporre nei prossimi cicli del dottorato in Scienze Chimiche.

Il coordinatore sottolinea che è necessario lavorare sulla programmazione delle borse per il XXXI ciclo e per i futuri cicli di dottorato.

Interviene il prof. Pavone che suggerisce di non effettuare una programmazione delle posizioni di dottorato per tematiche o gruppi di ricerca o proposte, come fatto in passato, ma di permettere ai vincitori del concorso di dottorato di scegliere il progetto che preferiscono tra un certo numero di tematiche di ricerca, che potrebbero essere selezionate dal collegio dei docenti.

Intervengono praticamente tutti i membri del Collegio, la maggior parte dei quali è d’accordo con questa proposta.

Viene sottolineata la necessità di una stringente valutazione sia dei dottorandi che delle tematiche di ricerca. Si suggerisce la possibilità che aumentino il numero dei commissari responsabili della selezione dei dottorandi. Si invita il coordinatore a verificare che questa proposta possa essere attuata. Si suggerisce anche al coordinatore di invitare i membri del collegio dei docenti a seguire la selezione dei vincitori di concorso, fatta salva la sovranità della commissione giudicatrice.

Si suggerisce che il numero di tematiche da scegliere possa essere pari al doppio del numero di posti messi a concorso.

Viene sottolineata la necessità di individuare criteri per la valutazione delle tematiche di ricerca.

Dopo lunga discussione il collegio individua un gruppo di membri che possa elaborare una proposta su criteri per la valutazione delle tematiche di ricerca da portare in discussione in collegio. Il gruppo di lavoro che proporrà i criteri generali per la selezione delle tematiche da proporre per il dottorato è costituito dai seguenti docenti: proff. Molinaro, Evidente, Rega, Lombardi, Paduano.

3)Varie ed eventuali

Non essendo presenti argomenti da discutere, la Seduta si chiude alle ore 16.45.

Il segretario verbalizzante  
Dr. Antonello Merlino

Il coordinatore del Collegio  
Prof. Luigi Paduano